

NUOVA **ANTOLOGIA** 
MILITARE
RIVISTA INTERDISCIPLINARE DELLA SOCIETÀ ITALIANA DI STORIA MILITARE

Fascicolo Speciale 2021
**Intelligence militare, guerra clandestina
e Operazioni Speciali**

a cura di
GÉRALD ARBOIT



Società Italiana di Storia Militare

Direttore scientifico Virgilio Ilari
Vicedirettore scientifico Giovanni Brizzi
Direttore responsabile Gregory Claude Alegi
Redazione Viviana Castelli

Consiglio Scientifico. Presidente: Massimo De Leonardis.

Membri stranieri: Christopher Bassford, Floribert Baudet, Stathis BIRTHACAS, Jeremy Martin Black, Loretana de Libero, Magdalena de Pazzis Pi Corrales, Gregory Hanlon, John Hattendorf, Yann Le Bohec, Aleksei Nikolaevič Lobin, Prof. Armando Marques Guedes, Prof. Dennis Showalter (†). *Membri italiani:* Livio Antonielli, Marco Bettalli, Antonello Folco Biagini, Aldino Bondesan, Franco Cardini, Piero Cimbolli Spagnesi, Piero del Negro, Giuseppe De Vergottini, Carlo Galli, Roberta Ivaldi, Nicola Labanca, Luigi Loreto, Gian Enrico Rusconi, Carla Sodini, Donato Tamblé,

Comitato consultivo sulle scienze militari e gli studi di strategia, intelligence e geopolitica: Lucio Caracciolo, Flavio Carbone, Basilio Di Martino, Antulio Joseph Echevarria II, Carlo Jean, Gianfranco Linzi, Edward N. Luttwak, Matteo Paesano, Ferdinando Sanfelice di Monteforte.

Consulenti di aree scientifiche interdisciplinari: Donato Tamblé (Archival Sciences), Piero Cimbolli Spagnesi (Architecture and Engineering), Immacolata Eramo (Philology of Military Treatises), Simonetta Conti (Historical Geo-Cartography), Lucio Caracciolo (Geopolitics), Jeremy Martin Black (Global Military History), Elisabetta Fiocchi Malaspina (History of International Law of War), Gianfranco Linzi (Intelligence), Elena Franchi (Memory Studies and Anthropology of Conflicts), Virgilio Ilari (Military Bibliography), Luigi Loreto (Military Historiography), Basilio Di Martino (Military Technology and Air Studies), John Brewster Hattendorf (Naval History and Maritime Studies), Elina Gugliuzzo (Public History), Vincenzo Lavenia (War and Religion), Angela Teja (War and Sport), Stefano Pisu (War Cinema), Giuseppe Della Torre (War Economics).

Nuova Antologia Militare

Rivista interdisciplinare della Società Italiana di Storia Militare
Periodico telematico open-access annuale (www.nam-sism.org)
Registrazione del Tribunale Ordinario di Roma n. 06 del 30 Gennaio 2020



Direzione, Via Bosco degli Arvali 24, 00148 Roma
Contatti: direzione@nam-sigm.org ; virgilio.ilari@gmail.com

©Authors hold the copyright of their own articles.

For the Journal: © Società Italiana di Storia Militare
(www.societaitalianastoriamilitare.org)

Grafica: Nadir Media Srl - Via Giuseppe Veronese, 22 - 00146 Roma
info@nadirmedia.it

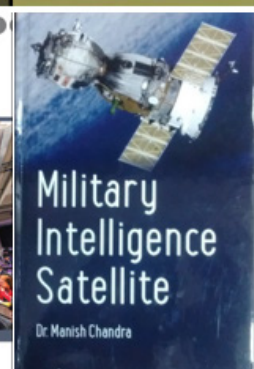
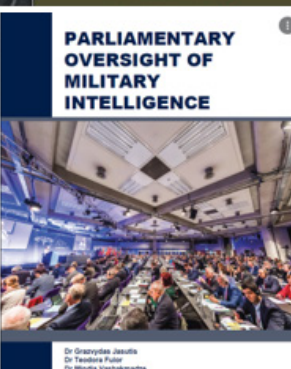
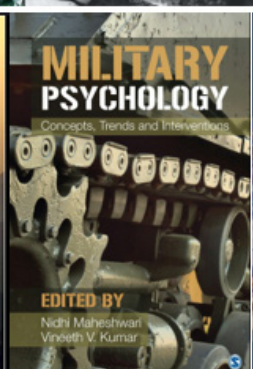
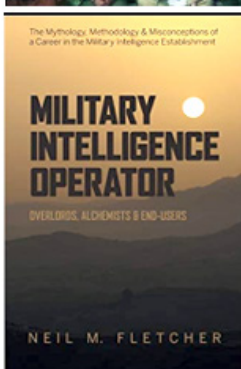
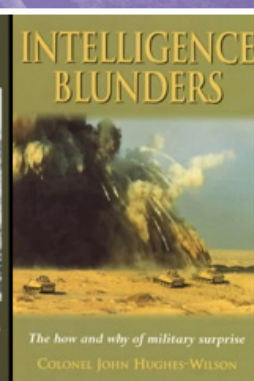
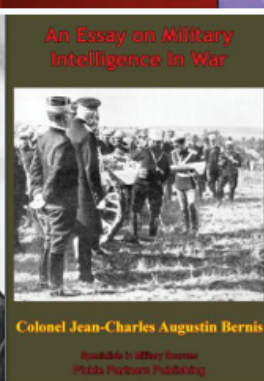
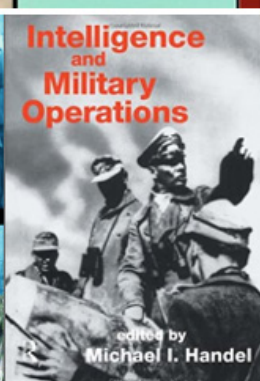
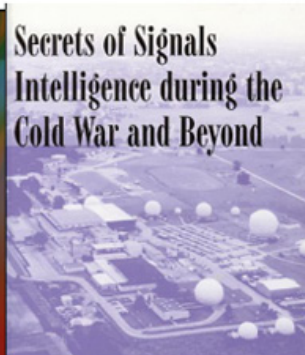
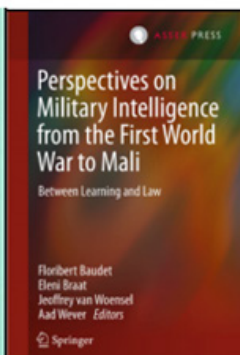
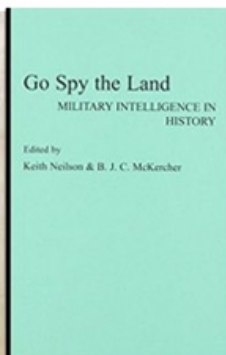
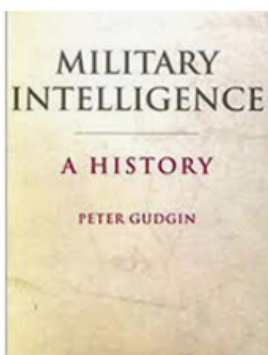
Gruppo Editoriale Tab Srl -Viale Manzoni 24/c - 00185 Roma
www.tabedizioni.it

ISSN: 2704-9795

ISBN Fascicolo Speciale 2021: ISBN: 978-88-9295-270-6

Recensioni
Intelligence militare, guerra clandestina
e Operazioni Speciali





Journal of Intelligence History

Vent'anni, 40 fascicoli, 240 articoli
di storia dell'intelligence

Tandonline Taylor and Francis on line



The *Journal of Intelligence History* rappresenta una delle riviste più importanti nel campo degli studi storici dell'*intelligence*. Fondato nel 2001 ed oggi edito da Chris Moran (University of Warwick) e Shlomo Shpiro (Bar-Ilan University), pubblica online per la Taylor & Francis due fascicoli all'anno, con cinque o sei brevi articoli (alcuni dei quali gratuiti) per numero e due o tre recensioni¹. La rivista è espressione dell'International Intelligence History Association (IHA), che si prefigge

lo studio accademico della storia delle informazioni civili e militari e della loro influenza sul corso della storia. L'associazione si sforza anche di creare opportunità di pubblicazione per tale ricerca.

Il compito dell'associazione è quello di interessare scienziati e giovani professionisti di talento delle varie discipline scientifiche alla ricerca sull'intelligence e di riunirli per un dialogo scientifico, incoraggiando un pubblico più ampio a confrontarsi coi risultati di questa ricerca scientifica.

1 <https://www.tandfonline.com/loi/rjih20>. La rivista dichiara in media 42.000 visite o download annuali. La media delle proposte accettate è del 70%. I tempi medi di attesa sono di nove settimane per il primo esame, e altrettante per i referee e la pubblicazione. Nel 2020 aveva riportato 1.326 citazioni, collocandosi nel 2° quartile delle migliori citazioni.

Fondata nel 1994, l'IHA è oggi presieduta da Shlomo Shapiro, assistito da un direttore esecutivo (Anna Abelmann, della Ruhr-University di Bochum) e da un consiglio direttivo composto dai tedeschi Wolfgang Krieger, Michael Wala, Charlotte Backerra, Anna Daun e Jürgen Rohwer, dal croato Gordan Akrapn e dal generale André Ranson, già ministro della Difesa francese.

La maggior parte dei circa 240 articoli finora pubblicati riguardano la storia contemporanea dell'Occidente, in particolare la storia di operazioni speciali e di spionaggio verificatesi durante le due guerre mondiali e la guerra fredda. Ma è molto interessante lo spazio crescente che nella rivista stanno avendo i temi più propri della storia critica dell'intelligence, ossia da un lato la storia amministrativa, istituzionale e operativa dei vari servizi, e dall'altro la storia dei concetti e delle teorie. Particolarmente interessante, al riguardo, è il fascicolo 1 2021 (v. elenco in fondo a questa recensione). Coerentemente con gli scopi associativi dell'IHA, gli articoli manifestano peraltro una feconda pluralità di metodi, dalla storia politica, sociale, economica alla storia propriamente militare e strategica.

Se il grosso degli articoli riguarda l'Europa e gli Stati Uniti, non mancano America Latina e Asia, sempre però nella prospettiva europea o americana. Naturalmente ciò dipende anche dalla nazionalità dei collaboratori della rivista, prevalentemente inglesi, americani e tedeschi.

Tra i pochi autori italiani vi sono Alessandro Massignani² e Stefania Paladini e Ignazio Castellucci³. Presenza qualificante ma poco numerosa, che si constata anche nelle altre riviste internazionali di intelligence (se non da parte di italiani emigrati nelle università americane e inglesi, i famosi «cervelli in fuga» da un «pays réfractaire» agli studi che abbiano comunque a che vedere con guerra, politica estera e interessi nazionali). Ciò non perché questi temi non siano trattati in Italia, ma perché lo sono prevalentemente in modo autoreferenziale e autodidattico, nel disinteresse delle istituzioni accademiche e di sicurezza, che non sembrano avvertire alcuna necessità di una storiografia critica.

Oggi cominciamo a disporre, nel campo dell'intelligence, di una storia di secondo livello, vale a dire una storia critica della storiografia, sia pure limitata ai paesi realmente "imperiali"⁴. Sia pi Limite comune agli studi di storia

2 Alessandro MASSIGNANI, «The Regi Carabinieri: Counterintelligence in the Great War» in *Journal of Intelligence History*, vol. 1, n°2, 2001, pp. 128–144.

3 Stefania PALADINI and Ignazio CASTELLUCCI, «Intelligence and European Security in the aftermath of Brexit: an Italian Perspective», No. 2, 2017, pp. 87-90.

4 John FERRIS, «Coming in from the Cold War: The Historiography of American In-

dell'intelligence è che ad oltre trent'anni dalla loro nascita ben poco si è fatto per superare l'appiattimento sulla storia contemporanea, mentre gli audaci tentativi di storia generale dell'intelligence occidentale, o addirittura di storia globale⁵, si scontrano con immensi problemi concettuali e immense lacune storiografiche. Con l'eccezione di una parte della letteratura sui c. d. "servizi segreti" di Venezia, dell'età Elisabettiana, o di Giorgio III⁶, sulla letteratura sulle guerre della Rivoluzione e dell'Impero e la guerra civile americana, nonché degli studi sulla "haute police", sui dépôts de la guerre et de la marine francesi e i loro equivalenti europei (inclusi gli archivi vaticani), l'intelligence anteriore alla nascita, attorno al 1870, dei servizi segreti contemporanei, è ancora in gran parte sconosciuta.

Cò dipende dalla pressoché completa mancanza di studi preliminari, di carattere concettuale e metodologico⁷, che mettano in luce la particolare 'costellazione' di saperi, concetti e prassi, diversissima dalla nostra, che nel mondo antico, nel medioevo e nell'età moderna presiedevano all'attività informativa. E' infatti assai raro che gli specialisti di storia dell'intelligence post 1870 possiedano gli strumenti culturali occorrenti per avventurarsi nella storia della cartografia, o della navigazione, della letteratura di viaggio, dell'amministrazione pubblica e militare, dei documenti diplomatici. Come pure di epistemologia, retorica⁸ e teoria e storia della storiografia. Mentre gli specialisti generalmente non si pongono il problema di dare autonomo rilievo né specifica attenzione alle dimensioni informative che emergono dai propri studi.

FRANCESCO BIASI

telligence, 1945–1990», *Diplomatic History*, 19, January 1995, pp. 87–115. David Ian CHAMBERS, «The Past and Present State of Chinese Intelligence Historiography», *Studies in Intelligence* Vol. 56, No. 3 (September 2012), pp., 31-36. Christopher R. MORAN and Christopher J. MURPHY, *Intelligence Studies in Britain and the US Historiography since 1945*, Edinburgh U. P., 2013 e l'eccellente Mika SUONPÄÄ & Owain WRIGHT, *Diplomacy and Intelligence in the Nineteenth Century Mediterranean World*, Bloomsbury Academic, 2019.

- 5 Christopher ANDREW, *The Secret World A History of Intelligence*, Yale U. P., 2018. *Histoire mondiale du renseignement*, Centre Français de Recherche sur le Renseignement (Cf2R), Patrice BRUNE et Éric DENÉCÉ, vol. 1 Éric DENÉCÉ et Benoît LÉTHENET, *Renseignement et espionnage pendant l'Antiquité et le Moyen âge*; vol. 2, *Renseignement et espionnage de la Renaissance à la Révolution (XVe-XVIIIe siècles)*, Paris, Éditions-ellipses, 2021.
- 6 V. ad es. Jeremy BLACK, «British Intelligence and the Mid-Eighteenth Century Crisis», *Intelligence and National Security*, Vol. 2, 1987, issue 2, pp. 209-229.
- 7 Michael WERNER, «Sources and Methods for the study of intelligence», in Loch K. JOHNSON (Ed.), *Handbook of Intelligence Studies*, Routledge, 2007, pp. 17-27.
- 8 Maj. USAF Gary H. MILLS, *The Role of Rhetorical Theory in Military Intelligence Analysis*, Fairchild Paper, Air University Press, Maxwell AFB, Alabama,, 2993.

FASCICOLO 1/2021

Intelligence analysis in a changing world, an introduction, C. W. HIJZEN, pp. 1-6.

I. The (history of) consumption of intelligence analysis:

From circumspection to centrality: prime ministers and the growth of analysis, coordination, management in the UK intelligence community, Richard J. ALDRICH & Rory CORMAC, pp. 7-24.

Briefing the Swedish policy maker: the analyst-policy maker relationship in a small country, Michael FREDHOLM, pp. 25-44.

II. The (history of) the production of intelligence analysis:

Sensemaking for 21st century intelligence David T. MOORE, Elizabeth MOORE, Seth CANTEY & Robert R. HOFFMAN, pp. 45-59.

Anticipating surprise in an era of global technology advances: a framework for scientific & technical intelligence analysis, Danny PRONK, pp. 60-71.

Towards a robust β research design: on reasoning and different classes of unknowns, Giliam DE VALK & Onno GOLDBACH, pp. 72-87.

Devil's advocacy and cyber space. In support of quality assurance and decision making, A. CLAVER, pp. 88-102.

Book Review

Thatcher's spy: my life as an MI5 agent inside Sinn Fein by Willie CARLIN, Newbridge, Merrison Press, 2019, xi-264 pp. Sebastian ROWE-MUNDAY, pp. 103-106.

The spy in Moscow station: a counterspy's hunt for a deadly cold war threat by Eric Haseltine, foreword by General Michael V. HAYDEN, New York, Thomas Dunne Books, 2019, 288 pp., Ryan SHAFFER, pp. 105-106.

FASCICOLO 2/2021

Bletchley park and big science: industrialising the secret war, 1939-1945, Christopher SMITH pp. 109-125.

Re-evaluating the émigrés: intelligence collection and policy-making in the early Cold War, Francesco Alexander CACCIATORE, pp. 126-145.

The CIA on Latin America, Marc BECKER, pp. 146-167.

'A valuable man in the right place': the untold story of Fritz Fenthol and the Belmonte letter, Jonathan N. BROWN, pp. 168-202.

Jewish intelligence and the question of the Arab countries invasion prior to the 1948 War of Independence, Yoram FRIED, pp. 203-220.

The formation of military intelligence in the United Arab Emirates: 1965-1974, Athol YATES pp. 221-241.

Book Review

The spy and the traitor: the greatest espionage story of the cold war by MACINTYRE, Ben, London, Penguin, 2018, 7-342 pp., Kiran HEER KAUR, pp. 242-244.

Venice's secret service: organising intelligence in the renaissance by Ioanna IORDANOU, Oxford, Oxford U. P., 2019, xii + 263 pp. Joshua RUSHTON pp. 244-246.

Mysteriet Malcolm Munthe. Churchills Agent I Norden. (The mystery of Malcolm Munthe, Churchill's Nordic agent) by Anders JOHANSSON, Stockholm, Lind & Co, 2020, 319 pp., John GILMOUR, pp. 246-247.

Lieutenant A. FROMENT

L'ESPIONNAGE Militaire

LES FONDS SECRETS DE LA GUERRE ET LE SERVICE
DES RENSEIGNEMENTS EN FRANCE ET A L'ÉTRANGER



PARIS

F. JUVEN, ÉDITEUR

10, RUE SAINT-JOSEPH, 10

Tous droits réservés

Intelligence militare, guerra clandestina e Operazioni Speciali

Articles

- *Aux sources du renseignement humanitaire militaire : l'intervention française au Liban de 1860-1861*,
par GÉRALD ARBOIT
- *An Unimportant Obstacle? The Prusso-German General Staff, the Belgian Army and the Schlieffen Plan*,
by LUKAS GRAWE
- *Des traversées de frontières. Hernalsteens. Le grand réseau de renseignement français dans les territoires occupés, 1914-1915*,
par EMMANUEL DEBRUYNE
- *Le Bureau interallié de renseignement (1915-1918). Un exemple de coopération européenne en temps de guerre*,
par OLIVIER LAHAIE
- *Violatori di cifrari. I crittologi del Regio Esercito 1915-43*,
di COSMO COLAVITO
- *Les services spéciaux français en Belgique, 1936-1940*.
par ÉTIENNE VERHOEYN
- *S. I. E. P: Organización, funciones y contribución al sistema de inteligencia durante la Guerra Civil Española*,
por JOSÉ RAMÓN SOLER FUENSANTA, DIEGO NAVARRO BONILLA, HÉCTOR SOLER BONET
- *Dalla Spagna all'Italia: Il Servizio d'Informazione Militare in Europa nelle pagine della Rivista dei Carabinieri Reali*
di FLAVIO CARBONE
- *For Your Freedom and Ours. Polish refugees of war as soldiers and resistance fighters in Western Europe*,
by BEATA HALICKA
- *Le "front-tiers" pyrénéen. Les voies du renseignement durant la Seconde Guerre mondiale*,
par THOMAS FERRER
- *La chasse aux émetteurs clandestins en Suisse durant la Seconde Guerre mondiale. Neutralité, communauté du renseignement et affaire Rado*,
par CHRISTIAN ROSSÉ
di DENISE ARICÒ
- *Our Men in Berlin. The Netherlands Military Mission to the Allied Control Council for Germany, 1945-1949*,
by DANNY PRONK
- *German Intelligence Partnerships in the Early Cold War. The American Intelligence Godfathers*,
by WOLFGANG KRIEGER
- *L'intelligence militare russa Il GRU nel decennio 2010-2020*,
di NICOLA CRISTADORO

Reviews

- *Military Intelligence negli Intelligence Studies*
Introduzione alle recensioni
[GIANGIUSEPPE PILI]
- CHRISTOPHER ANDREW & DAVID DILLS (Eds),
The Missing Dimension: Governments and Intelligence Communities in the Twentieth Century
[GIANGIUSEPPE PILI]
- RICHARD J. HEUER,
Psychology of Intelligence Analysis
[GIANGIUSEPPE PILI]
- PETER GILL, MARK PHYTHIAN, STEPHEN MARRIN (Eds.),
Intelligence Theory. Key Questions and debates,
[GIANGIUSEPPE PILI]
- JAN GOLDMAN,
Words of Intelligence. A Dictionary,
[GIANGIUSEPPE PILI]
- JAMES P. FINLEY (Ed.),
U. S. Army Military Intelligence History: A Sourcebook,
[GIANGIUSEPPE PILI]
- *Journal of Intelligence History*,
[Francesco Biasi]
- FILIPPO CAPPELLANO e COSMO COLAVITO,
La Grande guerra segreta sul fronte italiano (1915-1918),
[PAOLO FORMICONI]
- BEATA HALICKA,
Borderlands Biography: Z. Anthony Kruszewski in Wartime Europe and Postwar America,
[PAUL McNAMAR]
- TOMASO VIALARDI DI SANDIGLIANO,
Da Sarajevo alla cyberwar, appunti per una storia contemporanea,
[ANTHONY CISFARINO]
- PAOLO GASPARI,
Le avventure del Carabiniere Ugo Luca.
[FLAVIO CARBONE]
- VIRGILIO ILARI,
Il Terzo uomo del caso Dreyfus
[ANTHONY CISFARINO]
- GIANLUCA JODICE,
Il cattivo Poeta
[ANDREA VENTO]